

L'Andamento climatico nel 2008

Gennaio: insolitamente caldo

Il Gennaio molto mite dell'anno 2007 sembrava ripetersi anche quest'anno. Con una temperatura media di 2° C, cioè 2,2 gradi sopra la media pluriennale, le circostanze erano tutt'altro che invernali. Se la prima decade si mostrava ancora, sotto certi aspetti, nella norma di un mese invernale, nelle decadi successive si raggiungevano temperature di livello insolitamente alto. In questo periodo tutti i giorni si registravano delle temperature medie spesso largamente superiori a 0°C. Verso la fine del mese si oltrepassava addirittura la soglia di 20 gradi.

22 sono state le giornate di brina – giorni nei quali le temperature raggiungono una temperatura minima inferiore a 0 °C, molto meno che le 27 della media pluriennale e pure meno del caldo gennaio dell'anno precedente (24).

Le temperature del suolo a 20 e 50 cm di profondità variavano tra 1,4 e 2,2° C e non differivano molto dalla media pluriennale (0,9 e 2,4° C). Nel gennaio del 2007 queste avevano registrato un buon grado in più.

Le precipitazioni di 46,3 mm erano al di sopra della media (+ 11 mm) e caddero complessivamente in 8 giorni, prevalentemente nella seconda decade e sotto forma di pioggia.

Febbraio: molto mite e secco

Anche all'ultimo mese di questo inverno mancavano le giornate di stampo tipicamente invernale. Solo le temperature notturne, ampiamente sotto lo zero nella seconda decade, mantenevano il carattere tipico di un mese invernale. Complessivamente furono contate 21 giornate di brina (giorni nei quali il termometro scende sotto 0 °C).

La temperatura media di 4,2° C era ampiamente sopra la media di 3,1° C, ma sempre sotto i 5,6° C dell'anno scorso.

Le precipitazioni si concentrarono all'inizio del mese e con appena 15 mm erano molto scarse. Con questo il "bonus" del mese precedente è stato nuovamente azzerato.

Verso la fine del mese la temperatura del suolo a 20 cm di profondità raggiunse i 6° C e la media mensile di 3,2° C superava di quasi 2 gradi il valore medio pluriennale. Di conseguenza l'inizio vegetazione precoce non può di certo stupire.

Inverno 2007/2008: un inverno molto mite ma non tanto come quello precedente. Le precipitazioni furono rare in dicembre e febbraio e relativamente abbondanti in gennaio. Le temperature del suolo elevate e l'andamento climatico mite causarono un inizio vegetativo molto precoce.

Marzo: temperature nella media

L'andamento della temperatura a marzo non mostrava valori estremi e complessivamente rientra nella media. Con una media di 8,7° C questo valore si assesta solo per 0,2 °C sopra la media pluriennale. Comunque si registrarono 3 notti di brina (21, 25 e 26 marzo) nelle quali si dovette ricorrere all'irrigazione antibrina anche per il precoce inizio di vegetazione.

L'inverno mite e le temperature del suolo abbondantemente sopra la media, comportarono comunque una vegetazione molto anticipata. Sulla varietà Golden Del. coltivata a Laimburg si registrò la schiusura delle gemme (stadio B secondo Fleckinger) il 6 marzo, solo con un giorno di ritardo rispetto all' anno record 2007, ma con quasi 2 settimane di anticipo rispetto alla media pluriennale.

Le precipitazioni, anche se sparse su 9 giornate di pioggia, risultavano molto limitate. Con 19,1 mm erano di gran lunga inferiori alla media pluriennale di 44,7 mm

Aprile: molta pioggia

Se l'aprile dell'anno scorso era stato caratterizzato da temperature molto al di sopra della media e poca pioggia, l'aprile di quest'anno invece faceva registrare quantitativi di precipitazioni da record e temperature piuttosto basse. La statistica delle "giornate estive" – i giorni che superano la soglia dei 25° C – evidenzia molto bene la differenza tra questi due anni. Se nell'aprile del 2007 si registravano ben 16 di queste "giornate estive", nell'aprile di quest'anno non se ne registrava nemmeno una. La media della temperatura era di 11,4° C, esattamente un grado in meno della media pluriennale. L'irrigazione antibrina fu attivata per alcune ore nella notte del 4 e 5 del mese, ma sul termometro secco la temperatura non ha mai sfiorato i zero gradi.

La quantità di precipitazioni del mese ammontava a ben 152,1 mm. Dall'inizio della registrazione dei dati climatici a Laimburg (1965) questo valore è stato superato solo una volta nell'aprile del 1989. La media pluriennale è pari invece a 56,1 mm. Anche il numero di giornate di pioggia - 15 - risultava largamente superiore alle 9 giornate di un aprile medio.

Questo mese fresco e piovoso contribuì a frenare la vegetazione inizialmente molto precoce. Se la schiusura delle gemme su Golden Del. registrata il 6 maggio era praticamente contemporanea a quella dell'anno precedente, la vegetazione rallentò il suo sviluppo – sempre paragonata al 2007 – fino ad accumulare un ritardo di 9 giorni alla piena fioritura (18.04.) e ben due settimane di ritardo a fine fioritura (28.04.). Questa data di fine fioritura corrisponde circa alla media pluriennale. Inoltre sono state registrate 5 infezioni di ticchiolatura.

Maggio: caldo e bagnato

Ad un aprile molto ricco di precipitazioni seguì anche un maggio piovoso. Con 101,9 mm di pioggia questo valore superava di 15 mm il valore medio pluriennale. Queste precipitazioni si suddivisero su 14 giornate. Di conseguenza la falda acquifera alla fine del mese salì fino ad un solo metro di profondità.

A dispetto delle elevate precipitazioni anche le temperature erano al di sopra della media. Così i 17,4° C superavano la media pluriennale di 0,6 gradi e con 13 giornate estive (temperatura massima sopra 25° C) anche questo parametro risultava, per due punti, superiore alla media.

In questo maggio si accumularono ben 205 ore di presenza di sole ed una radiazione globale di 64470 J/cm², valori entrambi ampiamente superiori alla media.

Primavera 2008: i mesi piovosi di aprile e maggio hanno trasformato il deficit delle precipitazioni in un avanzo di 82 mm alla fine di maggio, tenendo sempre come riferimento la media pluriennale. Le temperature del mese di marzo e maggio risultarono essere superiori alla media, mentre l'aprile era più freddo del solito.

Giugno: molta pioggia e temperature medie

Con 20,9° C questo mese si mostrava lievemente più caldo della media pluriennale (20,1° C). Le prime due decadi del mese erano relativamente fresche, l'ultima invece chiaramente al di sopra del livello "normale". Infine si registrarono 9 giornate tropicali (temperatura massima superiore ai 30 gradi), tutte nella seconda metà del mese.

Maggiori precipitazioni e più giornate piovose rispetto alla media pluriennale venivano registrate anche in questo mese. Con 133,5 litri per metro quadro (=mm) e 19 giornate piovose, si superarono con entrambi i valori i dati della media pluriennale. Anche la radiazione globale e le ore di presenza di sole risultarono maggiori del solito. Le numerose precipitazioni degli ultimi mesi portarono ad un avanzo annuale di 127 mm. Dopo le precedenti annate secche queste precipitazioni permisero un riassetamento delle riserve idriche. Per le colture agricole le frequenti bagnature aumentarono la presenza di patogeni fungini come l'alternaria, la ticchiolatura e la patina bianca delle mele.

Inoltre la frequenza temporalesca causò danni in diverse zone. Soprattutto il temporale del 24 giugno, tra Terlano e Bolzano, verrà ricordato a lungo per i catastrofici danni causati alla fruttivitecoltura da una grandinata secolare.

Luglio: continua la serie di mesi piovosi

Nel luglio di quest'anno caddero altri 132,9 mm di pioggia, 35 mm in più rispetto alla media mensile. Questa quantità d'acqua era il frutto di ben 14 giorni di pioggia contati prevalentemente nelle prime due decadi del mese. Da aprile di quest'anno i valori mensili delle precipitazioni sono stati al di sopra della media pluriennale. Nel bilancio intermedio il valore a fine luglio ha raggiunto i 600 mm, 162 oltre la media pluriennale. Queste bagnature frequenti aumentarono la pressione di infezioni di diverse malattie nella fruttivitecoltura, però permisero anche l'assestamento delle riserve idriche dopo cinque anni consecutivi di precipitazioni notevolmente al di sotto della media.

La temperatura media di questo luglio (21,7° C) risultava essere poco sotto la media rilevata dal 1965 ad oggi (22,2° C). In 10 giornate il termometro superò la soglia dei 30 gradi. Le ore di presenza di sole erano 280 (media 245 h) e la radiazione globale raggiunse i 70368 J/cm² (media 65028 J/cm²).

Agosto: tanta acqua e temperature medie

L'andamento della temperatura nell'agosto 2008 era caldo ma equilibrato. Con 28 "giornate estive" (temperatura massima > 25 °C) quasi tutte le giornate raggiunsero valori estivi. Il calore

tropicale invece ci è stato risparmiato. La temperatura media del mese con 21,7° C non differiva dalla media pluriennale. La temperatura massima del mese raggiunse i 32,4° C.

Le precipitazioni risultarono abbondanti soprattutto nella prima metà del mese. In totale si registrarono 137,6 mm, oltre 40 mm sopra la media pluriennale.

Estate 2008: mentre le temperature di questi tre mesi estivi non variarono dalle medie in maniera considerevole, le precipitazioni risultarono in ogni caso al di sopra della norma. Con 404 mm di pioggia accumulata nei mesi di giugno, luglio e agosto, questo valore superava di 122,3 mm il valore medio pluriennale.

Settembre: fresco e piovoso

Con una temperatura media di 16,6° C questo settembre risultava più fresco di quasi un grado rispetto ad un settembre di un'annata media.

La seconda metà del mese era contrassegnata da grosse variazioni tra la temperatura diurna e notturna. Quest'ultima cadeva quasi sempre sotto la soglia dei 10 °C ed in alcune notti anche sotto i 5 °C. Per l'andamento della maturazione delle mele e dell'uva questo era sicuramente vantaggioso. Con 97,8 mm si sono avute nettamente più precipitazioni rispetto alla media e la parte del leone di queste precipitazioni piovose si registrarono nella prima metà del mese. Questo era il sesto mese consecutivo che presentava una precipitazione superiore alla media.

Ottobre: temperature miti, elevate precipitazioni

L'ottobre di quest'anno ci riservò un tempo ideale durante il periodo di raccolta. Le temperature erano piuttosto miti ed equilibrate. Con una temperatura media mensile di 12,3° C le temperature erano di mezzo grado inferiori alla media pluriennale. Il decorso delle temperature era contrassegnato nella maggior parte dei casi da temperature calde di giorno e da fresche di notte e la temperatura minima raggiunse la soglia dei 0°C.

Le precipitazioni non hanno ostacolato più di tanto i lavori della raccolta. Benchè la quantità di pioggia con 113,7 mm si posizionava nuovamente e nettamente sopra alla media mensile, i giorni piovosi erano solamente 5, rispetto ai 9 giorni della media pluriennale.

Novembre: mese con inizio mite e finale invernale

Novembre si presentò fino a metà mese con un volto mite. Successivamente però le temperature scesero, soprattutto di notte, molto spesso sotto la soglia di 0°C. Con -8,3 °C al 27.11.08 si è registrata la temperatura minima del mese. Il giorno successivo la colonna di mercurio non ha mai superato la temperatura di 0°C. Negli ultimi giorni si presentò una forte nevicata che con il suo bianco splendore non soltanto annunciò l'inverno, ma provocò anche considerevoli problemi sulle strade.

La somma delle precipitazioni nei 14 giorni di pioggia di novembre raggiunse complessivamente 120,3 mm. La temperatura media mensile corrispondeva a 4,9°C, simile alla media pluriennale di 4,7°C.

L'autunno 2008 può venire così riassunto: andamento della temperatura con valori inferiori alla media nel mese di settembre e valori leggermente superiori alla media nei mesi di ottobre e novembre. Un forte ridimensionamento delle temperature nella secon-

da metà di novembre e delle forti neviccate negli ultimi giorni di novembre annunciarono un inizio dell'inverno secondo le migliori tradizioni. Le quantità di precipitazioni in tutti i tre mesi autunnali erano nuovamente superiori al valore medio.

Dicembre: neve in abbondanza

In sintonia con gli ultimi 9 mesi di quest' anno, anche dicembre presentò delle precipitazioni superiori alla media che si manifestarono soprattutto sotto forma nevosa. La somma delle precipitazioni registrata in questo mese, pari a 122,6 mm, permisero di far ulteriormente lievitare la somma annuale delle precipitazioni che raggiunse 1192,8 mm. Dall'inizio dei rilievi meteorologici presso il Centro di Laimburg (1965) l'anno 2008 può venire registrato come l'anno più ricco di precipitazioni, di più ancora del 1996, che con i suoi 1124 mm si era inserito al primo posto. La molta neve caduta fino nel fondovalle ci riservò un idillio natalizio che ci mancava da tempo, così come felicità e divertimento soprattutto per i bambini. Questa situazione idilliaca è stata però bilanciata da numerosi problemi legati al traffico. In agricoltura la possibilità di muoversi negli impianti, sia a piedi che con le attrezzature per effettuare la potatura, era molto limitata. Le pergole in viticoltura non dappertutto resistettero alla grossa pressione del peso della neve.

In riferimento alla temperatura questo dicembre era tutt'altro che un'eccezione. Con una temperatura media di 0,3° C questo valore era inferiore di solo 0,1 °C alla media pluriennale. Negli ultimi giorni prima della fine dell'anno delle correnti polari portarono delle basse temperature che di notte arrivarono fino a -10° C.

La temperatura media durante tutto l'arco dell'anno si posizionò a 11,8° C, circa 0,4 °C superiore alla media pluriennale.